



Seduta del

17 aprile 2023

Comunicato il

19 aprile 2023

Protocollo n.

321/2023

Interpellanza Oesch

concernente la diversità negli organi direttivi e nelle commissioni cantonali nonché tra i rappresentanti cantonali

Risposta del Governo

In merito alla domanda 1: la seguente tabella mostra la situazione dei rappresentanti cantonali (art. 8 cpv. 1 frase 1 dell'ordinanza per l'attuazione dei principi di public corporate governance nel Cantone dei Grigioni [ordinanza PCG; CSC 710.400]) e dei collaboratori a titolo accessorio (art. 3 cpv. 4 della legge sul rapporto di lavoro dei collaboratori del Cantone dei Grigioni [legge sul personale, LCPers; CSC 170.400]). In linea di principio i capi servizio, i loro supplenti e i segretari generali hanno altre funzioni. In quanto collaboratori dell'Amministrazione cantonale sono soggetti alla legge sul personale, secondo la quale il Cantone tiene conto delle pari opportunità nella sua politica in materia di personale (art. 1). Inoltre trova applicazione anche l'art. 6 della legge sulle lingue del Cantone dei Grigioni (LCLing; CSC 492.100) secondo il quale a parità di qualifiche deve di regola essere data la preferenza ai candidati che dispongono di conoscenze di due o eventualmente delle tre lingue ufficiali. La tabella comprende informazioni relative al genere e all'età. La lingua viene parzialmente rilevata, l'appartenenza a un partito non viene rilevata.

N.	Genere		Età							Lingua			
%	Femm.	Ma-sch.	< 30	30–39	40–49	50–59	60–69	> 70	Scono-sciuta	DE	IT	RM	Scono-sciuta
Rappresentanti cantonali													
97	42	55	0	3	18	37	35	4	0	non rilevata			
100%	43%	57%	0%	3%	19%	38%	36%	4%	0%				
Collaboratori a titolo accessorio													
437	103	334	6	50	97	158	109	15	2	non rilevata			
100%	24%	76%	1%	11%	22%	36%	25%	3%	0%				
Capi servizio, i relativi supplenti e segretari generali (Amministrazione cantonale)													
107	15	92	0	8	21	52	25	1	0	97	4	6	0
100%	14%	86%	0%	7%	20%	49%	23%	1%	0%	91%	4%	6%	0%

In merito alla domanda 2: se per un mandato in seno a un organo vengono posti requisiti specialistici, questi ultimi sono prioritari in sede di occupazione della funzione. Vengono regolarmente chieste determinate conoscenze specialistiche (ad es. di diritto, finanze, in materia di personale, settore disciplinare) o determinate competenze (ad es. esperienza dirigenziale). A volte funzioni, i settori specialistici o di interesse devono essere rappresentati in un determinato numero. Occorre tenere conto anche

del fatto che il Cantone non nomina tutte le persone di determinati organi. Per quanto possibile si cerca di garantire che siano rappresentati in modo adeguato in particolare i generi, i gruppi di età, le lingue e le regioni.

In merito alla domanda 3: sì. Attualmente vi sono 8 rappresentanti cantonali che rappresentano il Cantone in seno a diversi organi.

In merito alla domanda 4: di norma i rappresentanti cantonali e i collaboratori a titolo accessorio svolgono i loro mandati solo con un volume ridotto. Essi devono quindi avere la possibilità di svolgere altri mandati a tempo parziale. Altrimenti non sarebbe possibile trovare un numero sufficiente di persone qualificate. In alcuni organi inoltre si nomina volutamente la stessa persona per garantire una rappresentanza uniforme del Cantone e per ridurre l'onere di coordinamento. Data questa situazione occorre sempre valutare caso per caso se vi sono conflitti di interesse. I rappresentanti cantonali sono tenuti a dichiarare tali conflitti di interesse (art. 9 cpv. 3 ordinanza PCG), per i collaboratori a titolo accessorio la regolamentazione relativa alla ricusa (cfr. 12 dell'ordinanza per i collaboratori a titolo accessorio del Cantone dei Grigioni; CSC 170.420) ha un effetto anticipato sulla nomina. In assenza di conflitti di interesse in linea di principio nulla impedisce alle persone di ricoprire più mandati cantonali.

Dal 1° gennaio 2023 l'art. 9a cpv. 2 dell'ordinanza PCG prevede esplicitamente che in caso di rappresentanti cantonali venga svolta una procedura di selezione aperta e trasparente, in particolare una messa a concorso. Questo contribuirà a reclutare persone qualificate su una base più ampia e ad aumentare ulteriormente la diversità in seno agli organi.

Il Governo rimanda inoltre a due interventi parlamentari che si ricollegano alla presenta interpellanza: il Gran Consiglio ha modificato e accolto l'incarico Bondolfi concernente la considerazione delle tre regioni linguistiche nei gruppi di lavoro, nelle commissioni specialistiche e negli organi di importanza cantonale. L'incarico sarà attuato entro il 2024 mediante una revisione parziale dell'ordinanza sulle lingue. Per contro nella sessione di giugno 2022 nel trattare l'incarico di frazione PS concernente le quote rosa nei gruppi di lavoro, nelle commissioni specialistiche e negli organi di importanza cantonale (primo firmatario Horrer) il Gran Consiglio ha respinto la creazione di una base giuridica che preveda la rappresentanza obbligatoria di entrambi i generi o la definizione di un valore indicativo in tal senso (protocollo del Gran Consiglio 6/2021–2022, p. 1035, 1339 segg.).



In nome del Governo

Il Presidente:

Peter Peyer

Il Cancelliere:

Daniel Spadin